

# Manenti è tornata e saluta dal podio. Dopo oltre un anno

**Atletica.** Si era fermata per dare alla luce Giulia (compirà 8 mesi domani) Si è ripresentata con il secondo posto al cross di Fiorano, vinto da Galassi

**LUCA PERSICO**

Vivremo pure nell'era della multimedialità, ma anche un titolo provinciale ha ancora il suo appeal. A confermarlo il cross Baia del Re di Fiorano al Serio, che mandò in archivio l'ottava edizione della serie con 464 classificati, a un soffio dal primato. Classico ma mai banale, vien da dire in sede di bilancio dell'evento organizzato dal Gruppo alpino vertevole. Sulla torta degli allori «made in Bg» (in palio c'erano quelli di tutte le categorie dagli allievi in su), ecco alcune gustose cilligine: storie di mamme volanti, figli d'arte, sfide in famiglia.

**A volte ritornano**

Nulla da togliere alla vincitrice Samantha Galassi, ma al termine della bagarre femminile sui 4,5 km (primo trofeo Caterina Peroni, am) gli applausi più fragorosi erano per Elisabetta Manenti. Un anno e mezzo dopo l'ultimo impegno ufficiale, la 30enne mamma volante di Martinengo (la piccola Giulia compirà 8 mesi domani) ha dimostrato di saper ancora fare, centrando una piazza d'onore formato caparbita. Terza e prima junior la padrona di casa Chaima Othmani, quarta e miglior promessa Sara Nadr, con Katuscia Nozza Bielli settima e migliore tra le master, in cui in ordine sparso di categoria a imporsi sono state anche le varie Pamela Belotti, Simona Bernini, Daniela Bonaiti, Cinzia Maffei e Mirella Gelmini.

**Buon sangue non mente**

A dettare legge nella bagarre senior al maschile (7,8 km) è stato il meneghino Filippo Ba (Riccardi), mentre per le maglie di numero una provinciale è stata sfi-



Un momento della gara maschile senior del cross Baia del Re corso a Fiorano al Serio per tutte le categorie

**■ Tra gli uomini vince il milanese Ba ma il campione bergamasco è Nicola Nembrini**

**■ Al «Baia del Re» assegnati i titoli provinciali di tutte le categorie, dagli allievi ai master**

da a tre fra i portacolori dell'At. Valle Brembana Nicola Nembrini, Manuel Togni e Benedetto Roda. L'ha spuntata il primo, davanti al figlio d'arte (papà Franco è stato campione d'Italia di maratona), con Roda consolatosi col titolo senior (i primi due erano under 23). Quinto e primo junior Sebastiano Parolini (Cassazza), fondamentale nel portatore ai suoi punti per la conquista della Coppa Officine meccaniche Ovs (classifica a squadre). Tra gli allievi (3,8 km) a farsquadra è stata l'At. Bergamo 59 Creberg (il solito Abdelhakim Elliasmine davanti a Paolo Putti e Daniele Lava), mentre nella stessa categoria al femminile (3 km) braccia al cielo per un'altra orobica d'adozione: Mame Daba Mbengue.

**Nel segno dei gemelli**

Nella categoria ragazze il duello

tra le gemelle Chiara e Sofia Begnis s'è risolto in favore della prima, se tra i cadetti i polpacchi più lesti del lotto sono stati quelli di Alain Cavagna e Claudia Locatelli, l'hip hip hurrà finale negli esordienti è andato a Leonardo Ruffato ed Emma Pizzocchieri. Sul tracciato di Fiorano al Serio, perfettamente agile nonostante il nubifragio del giorno precedente, sono stati assegnati anche i titoli master al maschile. Nella categoria sm 35 al maschile, si segnala la curiosissima sfida tra i gemelli Ferruccio e Claudio Gamba (risolta a favore del primo). Dalla categoria sm 40 a quella sm 80, in ordine sparso di fascia a festeggiare il titolo sono stati anche i vari Daniele Gritti, Franco Zanotti, Ermanno Rota, Pietro Romelli, Giovanni Capaso, Gian Mario Boffelli, Rocco Valli e Giovanni Guerini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ahmed Ouhda (a destra) con la medaglia d'oro della mezza maratona

## Ouhda porta il primo tricolore al Pool seriano

**Mezza maratona**

L'italo-marocchino di Gromo campione italiano junior. Ora sogna la maglia azzurra. A Guerniche il titolo under 23

Morale della storia: quando «Ami» l'atletica prima poi le soddisfazioni arrivano. «Ami» è il nickname di Ahmed Ouhda, che due giorni fa, a Fucecchio (provincia di Firenze), ha regalato al Pool Società Alta Val Seriana il primo titolo tricolore dalla propria storia.

Una bella pagina della propria carriera l'ha scritta anche questo 18enne italo-marocchino trapiantato da oltre un decennio a Gromo, neocampione italiano di mezza maratona categoria junior: crono sui 21 km e 97 metri di 1h08'16" (primato personale), niente male considerando che non aveva finalizzato l'appuntamento.

In un inverno da dieci e lode per abnegazione, era stato medaglia d'argento (sia individuale che a staffetta) ai tricolori di cross di Gubbio.

Logico che quel gradino più alto del podio sia stato una sorta di liberazione: «Sì, è stato il giorno più bello da quando corro - ha detto Ahmed tra un ripasso e l'altro dei libri di meccanica (è al quarto anno dell'Isis di Gazzani-

ga) - Il sogno nel cassetto? Vestire un giorno non troppo lontano la maglia azzurra».

In attesa che si sblocchi il discorso cittadinanza (ha presentato domanda dieci mesi fa), nella stagione estiva l'allievo di Pasquale Venditti ci proverà sui 3000 e 5000 metri, tentando di migliorare i propri personali (8'19"38 e 14'48"31) e proseguire una storia che fa molto sliding doors.

Inizìo con l'atletica in maniera del tutto casuale nel 2013, quando organizzarono una tappa del circuito «Corri nei borghi» proprio fuori dal cancello di casa sua.

Ora mi da i Tricolori di mezza sta diventando invece Omar Guerniche, che ha regalato a Bergamo Atletica il secondo titolo tricolore della domenica.

Per il 21enne di Presezzo, bis tricolore tra gli under 23 con il tempo di 1h05'29", valso il personale (precedente di 1h06'27") e il diciassettesimo posto nella classifica assoluta capeggiata da Daniele D'Onofrio (1h03'29"): «Ho pagato caro un passaggio veloce di 14'58" al quinto km - ha detto l'atleta cresciuto nella Pol. Presezzo - Dopo essere passato a 30'22" al 10° chilometro, sono rimasto da solo a fare il resto della gara».

**Lu. Pe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Football americano I Lions si fermano a metà dell'opera

**LIONS BERGAMO 14**  
**PANTHERS PARMA 42**

**PARZIALI:** 0-7, 14-14, 0-14, 0-7.

**AZZANO SAN PAOLO**

Leoni a metà. I Lions Bergamo perdono la prima partita della loro stagione, arrendendosi ai Panthers Parma, una delle big del campionato di football americano.

Un 42-14 a domicilio, netto nelle proporzioni, ma che prende una forma così decisa nella seconda parte di gara: fino all'intervallo, infatti, i bergamaschi rispondono punto su punto e restano in partita, fino all'accelerata decisiva degli emiliani. Botta e risposta continuo: nel primo quarto i Panthers vanno a segno dopo dieci



Una fase di Lions-Panthers

secondi e poi chiudono sul 7-0, ma l'americano Moore pareggia (trasformazione di Marone). Quindi, nuovo touchdown ospite e nuovo pareggio della premiata ditta Moore-Marone, per il 14-14.

L'equilibrio finisce lì, perché il terzo touchdown parmense è quello che di fatto chiude ogni discorso, portando le squadre all'intervallo sul 14-21. Da quel momento, il match è finito, visto che, nella seconda parte, i Panthers trovano altri tre touchdown, chiudendo sul perentorio 42-14 finale.

I buoni segnali vengono dalla new entry Jordan Moore e dalla positiva reazione dei bergamaschi alla partenza sprint di una delle squadre più forti del campionato.

La prima giornata del girone Nord Ili vede così lo scotto di Panthers, Rhinos e Giaguari (a sorpresa vincitori contro i Seamen scudettati): i Lions sono dietro, ma hanno l'occasione di altre due gare interne di fila per riscattarsi.

Sabato 12 arrivano i Giaguari, sabato 19 i Seamen: due match che diranno tanto sulle ambizioni dei leoni, che hanno come obiettivo un posto tra le prime quattro nel girone a sei, per permettersi l'accesso ai playoff.

**M. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

**ATLETICA**

**REGIONALI INDOOR** Nella kermesse master disputata a Sarono, doppietta per il lanciatore Michele Ghislandi (Cral Creberg), impostosi sia nel lancio del disco (39,39 con attrezzo da 1,5 kg) che nel getto del peso (11,92). Le altre due medaglie sono state ottenute da Massimo Birolini (Bg Star), argento nell'alto, e Raffaello Battelli (Valle Imagna), bronzo nel peso.

**MARATONINA** Piazza d'onore per Nives Carobio alla seconda tappa del Lecco. La portacolori dei Runners Bergamo ha chiuso i 21 km e 97 metri del tracciato in 1h23'46", preceduta solo da Alessia Zecca (Valgerola Ciapparelli) in 1h22'43".

**MARCA** Tre vittorie e sette podi «made in Bg» nella seconda tappa del trofeo Frigiero, disputata a Sarono. Sascia Mitovanovic ha regalato un successo all'Atletica Brusaporto tra gli esordienti A, tra i cadetti il più angheggiante del lotto è stato Daniele Breda (Sporting club Alzano), mentre nel settore assoluto al femminile a imporsi è stata Nicole Colombi (23'21" sui 5 chilometri). Prossimo appuntamento tra una settimana a Brusaporto.

**MONDIALI DI CROSS** Nella rassegna universitaria in programma il 12 marzo a Cassino ci sarà anche Alex Baldaccini: per il portacolori del Gs Orobie sarà la seconda convocazione nella manifestazione, dopo quella dell'edizione 2014 in Uganda.

**MARATONA** Quarta piazza per Giovanni Gualdi al termine della Treviso Half Marathon. Il 36enne seriano ha chiuso la propria sfida sui 42 km e 195 metri (decima in carriera) in 2h20'39", primo

atleta europeo al traguardo: successo appannaggio dell'entreo Semereab Gebrekidan (2h17'32"), davanti al connazionale Samuel Gotom (2h17'32") e al marocchino Mohamed Hajji (2h17'46").

**CICLISMO ACS: MEMORIAL FOIS**

Si è corso l'ottavo Memorial Valentino Fois: oltre 140 i concorrenti che si sono allineati al via nelle due le gare che raggruppavano nel loro interno più categorie, con svolgimento sul tradizionale circuito di otto chilometri che ha interessato anche un tratto della strada provinciale Villa D'Alme-Dalmine. Alle premiazioni è intervenuta la mamma di Valentino Fois, Mery con le figlie Anna ed Elisabetta.

**ORDINI DI ARRIVO JUNIOR:** 1. Yeor Denentyev (Team Equa); 2. Alessandro D'Agano (Cicl. Sedriano); 3. Riccardo Panizza (Cembike); **SENIOR A:** 1. Stefano barbin (Pro Bike); 2. Giambattista Valseriati (Team Valverde); 3. Giordano Giuliani (Bike Store); **SENIOR B:** 1. Diego Lanzarotto (Avesani Bike); 2. Alessandro Brizza (Torbolentino); 3. Luca Gotti (Ope); **VETERANI A:** 1. Diego Randa (Avesani Bike); 2. Vladimir Maj (Team Moretti); 3. Andrea Manzini (Pro Bike); **VETERANI B:** 1. Andrea Locatelli (Pro Bike); 2. Maurizio Martinelli (Duemme Bike); 3. Luca Magagnin (System Cars); **GENTLEMEN A:** 1. Andrea Alberti (Club Mino Dent); 2. Fabio Polinelli (Nulli Iseo); 3. Claudio Antonelli (Dimmis); **GENTLEMEN B:** 1. Girolamo Remondina (Breviaro); 2. Adelfo Brivio (Cicl. Sereno); 3. Marco Monzani (Bici Sport); **SUPERG. A:** 1. Ivano Soletti (Team Viscardi); 2. Um-

berto Natali (Cicli Gamba); 3. Antonio Villa (Bindella); **SUPERG. B:** 1. Lucio Lora Mercantini (Team Valverde); 2. Dionisio Ghezzi (Edil Com); 3. Viola Vanoncini (Team Morotti); **SOCIETÀ:** 1. Pro Bike; 2. Team Valverde; 3. Breviaro. (G. F.)

**MOUNTAIN BIKE**

**TASCA VITTORIOSA IN LIGURIA** Subito protagonista la bergamasca Serena Tasca che si è aggiudicata la 23ª edizione del Trofeo MtB Classic Laigueglia. La forte atleta della Ktm Protex, campionessa italiana under 23 in carica, ha sbaragliato la concorrenza, rifilando oltre due minuti alla seconda classificata Emilie Collobi.

**CATTANEO 2ª IN TOSCANA** Alla Baciolla Bike di Cortona, in provincia di Arezzo, subito in palla il bergamasco di Santa Brigida Johnny Cattaneo che ha strappato il secondo posto assoluto con la maglia della sua nuova squadra, la Wilier Force. La gara è stata vinta dal compagno Tony Longo.

**TEOCCHI TERZA IN SPAGNA** Podio di prestigio per Chiara Teocchi del Team Bianchi Countervail che si è piazzata terza assoluta conquistando il primato tra le under 23 negli Internazionali Chelva Gp Cult Bikes, gara disputata a Chelva in Spagna. Nella prova delle élite, l'atleta bergamasca, all'esordio nel cross country, è stata preceduta soltanto dalla vincitrice Katrin Leumann e da Paula Gorycka. Prova convincente anche per l'altro atleta Bianchi, Gerhard Kerschbaum, giunto a un soffio dal podio, quarto nella prova maschile élite vinta da Victor Koretzky. (P. V.)